

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CULTURALI
FINALIZZATI ALLA TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE E STORICO.**

“SCUOLA SPAZIO APERTO ALLA CULTURA”

FAQ 1:

Cosa si intende per “area di povertà educativa”? (Art. 2 del bando)

Si ritiene che siano qualificabili come aree di povertà educativa quelle caratterizzate dai seguenti aspetti:

- marginalità sociale;
- carenza di servizi;
- elevati tassi di abbandono scolastico.

FAQ 2:

In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture, che documentino le spese di manutenzione relative ai lavori svolti nelle scuole, intestate al Comune proprietario dell'immobile? (Art. 8 del bando)

Il contributo del MiBACT sarà corrisposto esclusivamente all'Istituto scolastico o educativo proponente, pertanto la rendicontazione dovrà essere effettuata dallo stesso Istituto, come da esplicito riferimento alla rendicontazione "vistata dal revisore dei conti", all'art. 8 del bando.

FAQ 3:

Nell'ipotesi che l'Istituto scolastico o educativo non riesca ad ottenere dalla competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio entro il termine per la presentazione della domanda (ore 12.00 del 31 dicembre 2016) l'autorizzazione/nulla osta per i lavori di manutenzione previsti nel progetto, cosa è possibile fare? (art. 5, lettera e) del bando)

In alternativa all'autorizzazione/nulla osta, si considera ammissibile che l'Istituto scolastico o educativo proponente inserisca tra la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, elencata all'art. 5 del bando, copia della nota di richiesta alla Soprintendenza competente.

FAQ 4:

Sono ammessi tra i soggetti beneficiari le scuole paritarie? (Art. 3 del bando)

Gli Istituti paritari possano partecipare purché l'immobile scolastico di pertinenza sia comunque appartenente allo Stato, alla regione o ad altri enti pubblici territoriali ed abbia più di settanta anni ovvero sia già stato già oggetto di uno specifico provvedimento di tutela.